



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE 03 - GESTIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE ED
AUTOPARCO**

Assunto il 11/03/2024

Numero Registro Dipartimento 213

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3300 DEL 12/03/2024

Oggetto: COMUNE DI REGGIO CALABRIA – LIQUIDAZIONE ACCERTAMENTI IMU ANNI DAL 2018 AL 2022 DI CUI ALL’ACCORDO CONCILIATIVO FUORI UDIENZA AI SENSI DELL’ ART. 48 DEL D. LGS. N. 546/92

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il D.Lgs 118/2011 e s.m.i;
- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. n. 7/96 recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. del 21/6/1999, n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e del D.Lgs n. 29/93” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alle norme in materia di separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 163 del 02 luglio 2020 con cui è stato parzialmente riorganizzato il Dipartimento “Bilancio, Patrimonio e Finanze” che per l'effetto è stato rinominato Dipartimento “Economia e Finanze”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021, con cui, tra l'altro, è stato approvato il Regolamento regionale n. 9 del 07/11/2021 avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle Strutture della Giunta regionale” con il quale è stata definita la nuova struttura Organizzativa del Dipartimento Economia e Finanze;
- la D.G.R. 665 del 14.12.2022, con cui è stato approvato il nuovo Regolamento regionale di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12 del 14.12.2022;
- la L.R. 01.12.2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 12.01.2023 “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'art. 4, comma 7 e dell'art. 9 della L.R. 01.12.2022, n. 42”;
- la D.G.R. 118 del 31.03.2023 di approvazione PIAO 2023-2025;
- la D.G.R. n. 616 del 28.12.2021 e il DPGR n. 247 del 29.12.2021, con i quali il dott. Filippo De Cello è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze;
- la D.G.R. n. 298 del 23.06.2023 con la quale il Dott. Filippo De Cello è stato trattenuto in servizio ex art. 1, comma 1 quater del D.L. n. 44/2023 convertito con modificazioni nella Legge 21 giugno 2023, n. 74;
- il D.D.G. n. 9250 del 29.06.2023 con il quale è stato assegnato l'incarico di dirigente del settore “Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ed Autoparco” alla Dott.ssa Maria Rosa Nasso;

PREMESSO CHE:

- rientra tra le competenze del Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare ed Autoparco il pagamento delle imposte relative agli immobili e terreni di proprietà della Regione Calabria, non adibiti ad uso ufficio;
- tra gli immobili di cui al punto precedente, rientrano gli immobili siti nel Comune di Reggio Calabria ed elencati sugli avvisi di Accertamento IMU emessi dal Comune di Reggio Calabria per gli anni dal 2018 al 2022 e allegati al presente Decreto;
- sul capitolo U0100910103 sono poste le risorse finanziarie per le spese relative a IMU, Tributi, Tasse, Imposte, Assicurazioni riferite al patrimonio della Giunta Regionale;
- il finanziamento posto a carico del capitolo U0100910103 è esclusivamente costituito da Risorse dell'Ente;
- la Regione Calabria, nelle more della definizione del contenzioso instaurato tra la Regione Calabria e il Comune di Reggio Calabria relativo agli avvisi di accertamento IMU emessi per le annualità dal 2012 al 2017, impugnati presso la CTP di Reggio Calabria, non ha provveduto al versamento dell'imposta per le annualità successive dal 2018 al 2022;
- In data 12 maggio 2023 questo Settore con Decreto n. 6548 del 12/05/2023, avvalendosi dell'Istituto del ravvedimento operoso lungo, ha provveduto al versamento dell'IMU relativa agli immobili di proprietà della Regione Calabria, escludendo dal computo quelli destinati esclusivamente a compiti istituzionali secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 759 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché quelli dati in uso gratuito al Comune di Reggio Calabria per l'esercizio dei propri scopi istituzionali o statutari per come previsto dall'art. 7, lettera b) del Regolamento del Comune di Reggio Calabria;
- in data 9 giugno 2023 il Comune di Reggio Calabria ha notificato, all'indirizzo di posta elettronica certificata del segretariato generale, l'Avviso di accertamento esecutivo IMU n. 1969 del 08/06/2023 relativo all'anno 2018, l'Avviso di accertamento esecutivo IMU n. 1480 del 08/06/2023 relativo all'anno 2019, l'Avviso di accertamento esecutivo IMU n. 1151 del 08/06/2023 relativo all'anno 2020, l'Avviso di accertamento esecutivo IMU n. 177 del 08/06/2023 relativo all'anno 2021 e l'Avviso di accertamento esecutivo IMU n. 37 del 08/06/2023 relativo all'anno 2022, richiedendo il pagamento di complessive **€ 257,111,00** (duecentocinquantasettecentoundici/00);
- in data 11/07/2023 la Regione Calabria presentava al Comune di Reggio Calabria istanza in autotutela, acquisita al protocollo dell'Ente impositore con n. 0167382.E, con la quale è stato richiesto lo sgravio totale della pretesa tributaria;
- con ricorso n. 4911/2023, la Regione Calabria impugnava l'avviso di accertamento esecutivo n. 1969 del 08/06/2023 relativo alla IMU per l'anno 2018, assegnato alla sez. 9 della Corte di Giustizia Tributaria di 1° grado di Reggio Calabria;
- con ricorso n. 4912/2023, la Regione Calabria impugnava l'avviso di accertamento esecutivo n. 1480 del 08/06/2023 relativo alla IMU per l'anno 2019, assegnato alla sez. n. 10 della Corte di Giustizia Tributaria di 1° grado di Reggio Calabria;
- con ricorso n. 5639/2023, la Regione Calabria impugnava l'avviso di accertamento esecutivo n. 1151 del 08/06/2023 relativo alla IMU per l'anno 2020, assegnato alla sez. 5 della Corte di Giustizia Tributaria di 1° grado di Reggio Calabria;
- con ricorso n. 5640/2023, la Regione Calabria impugnava l'avviso di accertamento esecutivo n. 177 del 08/06/2023 relativo alla IMU per l'anno 2021, assegnato alla sez. 5 della Corte di Giustizia Tributaria di 1° grado di Reggio Calabria;
- con ricorso n. 5643/2023, la Regione Calabria impugnava l'avviso di accertamento esecutivo n. 43 del 08/06/2023 relativo alla IMU per l'anno 2022, assegnato alla sez. 5 della Corte di Giustizia Tributaria di 1° grado di Reggio Calabria.

CONSIDERATO CHE:

- in data 28/02/2024, a seguito di un'interlocuzione con il Comune di Reggio Calabria, lo stesso Ente, riconoscendo la non totale debenza della pretesa tributaria su gran parte degli immobili oggetto di accertamento, sulla scorta degli elementi forniti in sede di contraddittorio dalla Regione Calabria, sottoponeva all'attenzione del Settore la bozza di **accordo conciliativo fuori udienza**, redatto ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. N. 546/92, con i conseguenti provvedimenti di rettifica e annullamento parziale, che prevedono il pagamento della complessiva somma di **€ 18.173,30** (diciottomilacentosettantatre/30), in luogo di quella originariamente richiesta di **€ 257,111,00** (duecentocinquantasettecentoundici/00), sulla base dei seguenti condizioni:
 - a. esenzione dei fabbricati adibiti ad attività istituzionali (uffici) della Regione Calabria, per come indicati negli schemi di provvedimenti di rettifica e annullamento parziale, allegati sub A), B), C), D) ed E) al presente atto, dove per i predetti fabbricati esenti è esposta la dicitura "Imposta 0,00";
 - b. riconoscimento della pretesa tributaria sulle aree edificabili, con l'abbattimento della sanzione;
 - c. riduzione delle spese di notifica di ciascun atto a € 2,00;
 - d. compensazione integrale delle spese di lite.
- nella stessa data, questo Settore, ritenendo la proposta di accordo transattivo formulata dal Comune di Reggio Calabria vantaggiosa per l'Ente, trasmetteva tempestivamente, con pec del 28.02.2024, all'avvocatura Regionale, la Bozza dell'accordo per una valutazione circa l'eventuale sussistenza di impedimenti procedurali e/o formali alla sottoscrizione dello stesso;
- l'avvocatura Regionale, con pec del 28/02/2024, inoltrava il proprio parere, confermando che la proposta conteneva gli elementi formali di cui all'art. 48 e segg. del D.Lgs. 546/1992;
- nella medesima data, i due Enti formalizzavano l'accordo, con onere per il Comune di Reggio Calabria di provvedere al deposito dello stesso all'interno dei fascicoli telematici dei procedimenti instaurati presso la competente Commissione Tributaria Provinciale.

RITENUTO:

- che in base ai documenti ed ai titoli in possesso di questo ufficio, sussistono i presupposti per provvedere al pagamento della somma complessiva di **€ 18.173,30** (diciottomilacentosettantatre/30), relativa al saldo dell'**Imposta Municipale Unica riferita agli anni dal 2018 al 2022**, al netto dei versamenti già effettuati, nei termini previsti dall'accordo conciliativo fuori udienza siglato giorno 28/02/2024, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. N. 546/92, tra la Regione Calabria e il Comune di Reggio Calabria, così come rideterminato nei seguenti provvedimenti di rettifica depositati, a cura Comune di Reggio Calabria, nel Fascicolo telematico del contenzioso pendente dinanzi alla C.G.T. di primo grado di R.C., con R.G.N. 4912/2023;
 - n. 1969 del 08/06/2023 riferito all'anno d'imposta 2018 Prot. 28/02/2024.0054354.U;
 - n. 1480 del 08/06/2023 riferito all'anno d'imposta 2019 Prot. 28/02/2024.0054356.U;
 - n. 1151 del 08/06/2023 riferito all'anno d'imposta 2020 Prot. 28/02/2024.0054358.U;
 - n. 177 del 08/06/2023 riferito all'anno d'imposta 2021 Prot. 28/02/2024.0054359.U;
 - n. 43 del 08/06/2023 riferito all'anno d'imposta 2022 Prot. 28/02/2024.0054360.U;
- che trattandosi di imposte e tasse, la spesa in questione non può essere contingentata nei limiti previsti dalla legge Regionale n. 69/2012 art. 9 "contenimento delle spese di funzionamento della Regione";
- di aver tenuto conto e rispettato tutti gli indirizzi e prescrizioni contenuti nella L.R. n. 69/2012 art. 9, comma 1, lettera c).

ACCERTATO

- che sul pertinente **capitolo U0100910103**, con D.D.S.n.7785 del 05/06/2023, è stato assunto **l'impegno di spesa n.6470/2023**, il quale presenta la disponibilità per far fronte al pagamento della somma di €. 18.173,30 (diciottomilacentosettantatre/30) spettante al Comune di Reggio Calabria, per la liquidazione del saldo dell'Imposta Municipale Unica (IMU), riferita agli anni d'imposta dal 2018 al 2022, secondo quanto previsto dall'accordo conciliativo fuori udienza siglato ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. N. 546/92;
- che il finanziamento posto a carico del capitolo sopra citato è esclusivamente costituito da "Risorse dell'Ente";

VISTA la distinta di liquidazione n. 2626 del 08/03/2023, generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- che il pagamento non è subordinato alla verifica dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 e del DM n. 40/2008.

ATTESTATA dal Responsabile del Procedimento, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

1. **DI RATIFICARE** l'accordo conciliativo fuori udienza, redatto ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. N. 546/92 sottoscritto tra la Regione Calabria e il Comune di Reggio Calabria in data 28/02/2024, allegato al presente atto, unitamente ai verbali di accertamento emessi in rettifica dei precedenti, per come indicato in premessa;
2. **DI LIQUIDARE** in favore del **Comune di Reggio Calabria**, la somma di **€. 18.173,30** (diciottomilacentosettantatre/30), a **saldo dell'Imposta Municipale Unica (IMU)** sugli immobili di proprietà della Regione Calabria non adibiti ad Uffici, **per gli anni dal 2018 al 2022 compreso**, al netto dei versamenti già effettuati, nei termini previsti dall'accordo conciliativo fuori udienza, siglato ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. N. 546/92, tra la Regione Calabria e il Comune di Reggio Calabria, così come rideterminato nei seguenti provvedimenti di rettifica depositati, a cura Comune di Reggio Calabria, nel Fascicolo telematico del contenzioso pendente dinanzi alla C.G.T. di primo grado di R.C., con R.G.N. 4912/2023;
 - n. 1969 del 08/06/2023 riferito all'anno d'imposta 2018 Prot. 28/02/2024.0054354.U;
 - n. 1480 del 08/06/2023 riferito all'anno d'imposta 2019 Prot. 28/02/2024.0054356.U;
 - n. 1151 del 08/06/2023 riferito all'anno d'imposta 2020 Prot. 28/02/2024.0054358.U;
 - n. 177 del 08/06/2023 riferito all'anno d'imposta 2021 Prot. 28/02/2024.0054359.U;

- n. 43 del 08/06/2023 riferito all'anno d'imposta 2022 Prot. 28/02/2024.0054360.U;

3. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di € **18.173,30** (diciottomilacentosettantatre/30) sul capitolo U0100910103, giusto impegni di spesa **n.6470/2023**, assunto con D.D.S.n.7785 del 05/06/2023;
4. **DI DEMANDARE** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento secondo le modalità riportate nella distinta di liquidazione allegata al presente atto, specificando che trattandosi di pagamento su accordo transattivo, che prevede espressamente le modalità di versamento delle somme, **non ricorrono i presupposti per ricorrere all'eventuale compensazione**;
5. **DI DARE ATTO**;
 - che il Dott. Massimo Fotia è il Responsabile del Procedimento della presente procedura;
 - che trattandosi di imposte e tasse, la spesa in questione non può essere contingentata nei limiti previsti dalla legge Regionale n. 69/2012 art.9 "contenimento delle spese di funzionamento della Regione;
 - di aver tenuto conto e rispettato tutti gli indirizzi e prescrizioni contenuti nella L.R. n. 22 dell'11/08/2010;
 - di aver tenuto conto e rispettato tutti gli indirizzi e prescrizioni contenuti nella L.R. n. 69/2012 art. 9, comma 1, lettera c);
 - che il pagamento non è subordinato alla verifica dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 e del DM n. 40/2008;
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R. Calabria ai sensi della L.R. n.11 del 06/04/2011 e nel rispetto del regolamento UE 2016/79;
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
8. **DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è possibile proporre:
 - a. ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo entro 60 giorni;
 - b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, in alternativa al ricorso giurisdizionale entro 120 giorni dalla data della notificazione.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MASSIMO FOTIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MARIA ROSA NASSO

(con firma digitale)